

Riparto fondi missioni internazionali e interventi di cooperazione. A. G. n. 439

Schede di lettura

DOSSIER - XVII LEGISLATURA

settembre 2017



Senato
della Repubblica

SERVIZIO AFFARI INTERNAZIONALI

TEL. 06 6706-3666 – SEGRETERIAAAII@SENATO.IT

Dossier n. 40



Camera
dei deputati

SERVIZIO STUDI

Dipartimento Affari esteri

Tel. 06 6760-4172 - st_affari_esteri@camera.it -  @CD_esteri

Documentazione e ricerche n. 437

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

I N D I C E

PREMESSA	3
QUADRO NORMATIVO	4
CONTENUTO DEL DPCM	8
▪ <i>Ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145.</i>	9
TABELLA DI RAFFRONTO	16
▪ 1. <i>MINISTERO DELLA DIFESA</i>	17
▪ 2. <i>MINISTERO DELLA SALUTE</i>	19
▪ 3. <i>MINISTERO DELL'INTERNO</i>	19
▪ 4. <i>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA</i>	20
▪ 5. <i>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</i>	20
▪ 6. <i>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- AISE</i>	21
▪ 7. <i>MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</i>	21

PREMESSA

In data 4 agosto 2017 la Ministra per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 21 luglio 2016, n. 145, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione (A.G. n. 439).

La richiesta è stata successivamente assegnata (12 settembre 2017), alla Camera, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del Regolamento della Camera, alle Commissioni riunite III (Affari esteri) e IV (Difesa), nonché, per le conseguenze di carattere finanziario, alla V Commissione (Bilancio); in pari data è stata altresì assegnata al Senato ai sensi del comma 1 dell'articolo 139-bis del Regolamento del Senato alle Commissioni riunite 3^a (Affari esteri, emigrazione), 4^a (Difesa), nonché, per le conseguenze di carattere finanziario alla 5^a Commissione permanente (Bilancio). Le commissioni dovranno esprimere i prescritti pareri entro il 2 ottobre 2017.

Si tratta del primo schema di riparto adottato dal Governo successivamente all'entrata in vigore della c.d. "legge quadro sulle missioni internazionali" (legge n.145 del 2016), pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 1° agosto 2016 ed entrata in vigore il 31 dicembre 2016, tranne le disposizioni transitorie relative all'integrazione della composizione del Comitato parlamentare per la sicurezza della repubblica (cfr. successivo quadro normativo).

Come precisato nelle premesse dello schema di DPCM la consistenza attuale del richiamato fondo consente di finanziare la partecipazione alle missioni internazionali e gli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per il periodo dal 1° gennaio 2017 al 30 settembre 2017 e, per particolari missioni e interventi, per l'intero anno 2017.

QUADRO NORMATIVO

La legge n. 145 del 2016 (c.d. "legge quadro sulle missioni internazionali"), pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 1° agosto 2016, ha previsto una normativa di carattere generale riguardante le missioni internazionali con particolare riferimento ai profili concernenti il trattamento economico e normativo del personale impegnato in tali missioni e ai molteplici e peculiari profili amministrativi che caratterizzano le missioni stesse.

Per quanto concerne la **procedura** autorizzativa il **primo passaggio procedurale** è rappresentato dalla **delibera del Consiglio dei ministri** in ordine alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali. Tale deliberazione dovrà essere adottata previa comunicazione al Presidente della Repubblica ed eventualmente convocando il Consiglio supremo di difesa, ove se ne ravvisi la necessità (art.2, comma 1).

Successivamente (art. 2, comma 2), le deliberazioni del Consiglio dei ministri dovranno essere **comunicate alle Camere** le quali **tempestivamente**:

1. le discutono;
2. con **appositi atti di indirizzo**, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, le autorizzano, per ciascun anno, eventualmente definendo impegni per il Governo, ovvero ne negano l'autorizzazione.

Con riferimento al **contenuto** delle deliberazioni del Consiglio dei ministri, l'articolo 2, comma 2 precisa che il Governo indica per ciascuna missione l'area geografica di intervento, gli obiettivi, la base giuridica di riferimento, la composizione degli assetti da inviare, compreso il numero massimo delle unità di personale coinvolte, nonché la durata programmata e il fabbisogno finanziario per l'anno in corso.

A seguito della nuova procedura autorizzativa lo scorso 14 gennaio il Governo ha trasmesso alle Camere la deliberazione del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2017, concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione. Il 7 febbraio le Commissioni Difesa ed Esteri hanno iniziato l'esame della deliberazione. La Relazione per l'Assemblea è stata approvata dalle Commissioni il 16 febbraio 2017. Con le risoluzioni 6/00290 e 6/00292 di identico contenuto dell'8 marzo 2017 la Camera ha approvato le autorizzazioni e le proroghe delle missioni internazionali deliberate dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio 2017,

confermando sia gli importi che il numero di personale impegnato. Con analoga procedura lo scorso 28 luglio il Governo ha trasmesso alle Camere la deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2017, concernente la partecipazione dell'Italia alla missione di supporto alla Guardia costiera libica, richiesta dal Consiglio presidenziale - Governo di accordo nazionale libico (Doc. CCL, n. 2). Successivamente nel corso della seduta del 2 agosto 2017 la Camera ha svolto la discussione sulle linee generali della Relazione predisposta dalle Commissioni Affari esteri e Difesa sulla deliberazione del Consiglio dei ministri in merito alla partecipazione dell'Italia alla missione internazionale in supporto alla Guardia costiera libica, adottata il 28 luglio 2017, al termine della quale la Camera ha approvato la risoluzione Cicchitto, Garofani, Caruso, Pisicchio, Locatelli, Alfreider ed altri n. 6-00338, riformulata.

Al Senato, il 31 gennaio 2017, le Commissioni Difesa ed Esteri ed Emigrazione hanno iniziato l'esame della deliberazione del 14 gennaio 2017, concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, come Affare assegnato. La conseguente Risoluzione (Doc. XXIV n. 71) è stata approvata dalle Commissioni il 22 febbraio 2017. L'8 marzo 2017 il Senato ha confermato la risoluzione, approvando le autorizzazioni e le proroghe delle missioni internazionali deliberate dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio 2017, confermando sia gli importi che il numero di personale impegnato. Analogamente, il 1° agosto 2017, le Commissioni Difesa ed Esteri ed Emigrazione hanno svolto l'esame dell'Affare assegnato sulla deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2017, concernente la partecipazione dell'Italia alla missione internazionale in supporto alla Guardia costiera libica, approvando le risoluzioni Doc. XXIV, n. 78 e Doc. XXIV, n. 80. Il 2 agosto 2017 il Senato ha confermato le risoluzioni, che si esprimono favorevolmente all'autorizzazione, per l'anno in corso, della missione in supporto alla Guardia Costiera libica.

Al fine di garantire la massima informazione in merito alle missioni in corso si prevede lo svolgimento di una apposita **sessione parlamentare** sull'andamento delle missioni autorizzate, da svolgere entro il 31 dicembre di ciascun anno (articolo 3).

In particolare, entro tale data (31 dicembre) il Governo, su proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro della difesa e con il Ministro dell'interno per la parte di competenza, presenta alle Camere, per la **discussione e le conseguenti**

deliberazioni parlamentari, una **relazione analitica sulle missioni in corso**, anche ai fini della loro prosecuzione per l'anno successivo, ivi inclusa la proroga della loro durata.

Tale relazione, anche con riferimento alle missioni concluse nell'anno in corso, precisa l'andamento di ciascuna missione e i risultati conseguiti, anche con riferimento esplicito alla partecipazione delle donne e all'adozione dell'approccio di genere nelle diverse iniziative per attuare la risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite n. 1325 del 31 ottobre 2000 e le risoluzioni successive, nonché i Piani d'azione nazionali previsti per l'attuazione delle stesse. La relazione analitica sulle missioni deve essere accompagnata da un documento di sintesi operativa che riporti espressamente per ciascuna missione i seguenti dati: mandato internazionale, durata, sede, personale nazionale e internazionale impiegato e scadenza, nonché i dettagli aggiornati della missione. La relazione è integrata dai pertinenti elementi di valutazione fatti pervenire dai comandi internazionali competenti con particolare riferimento ai risultati raggiunti, nell'ambito di ciascuna missione, dai contingenti italiani. Con la medesima relazione, il Governo riferisce sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione.

Per quanto concerne, poi, il **profilo finanziario** connesso alla partecipazione del personale civile e militare alle missioni internazionali, l'articolo 4 della legge n. 145 del 2016 ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito **Fondo**, destinato al finanziamento della partecipazione italiana alle **missioni internazionali**, la cui dotazione è stabilita annualmente dalla legge di bilancio, ovvero da appositi provvedimenti legislativi (comma 1).

Attualmente nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, programma 5.8, cap. 3006/1 - Fondo per le missioni internazionali, ex articolo 4, comma 1 della legge n. 145 del 2016 -, sono appostati per il 2017 fondi pari a **997 milioni di euro**".

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 gli importi del Fondo missioni destinati alle politiche di cooperazione allo sviluppo -per interventi per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione- sono impiegati nel quadro della programmazione triennale di cui all'articolo 12 della nuova Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, nonché nel rispetto del Capo IV della medesima legge. Il richiamato articolo 12 ha previsto che un [Documento triennale di programmazione e di indirizzo sulle attività di cooperazione](#), proposto dal Ministro degli esteri e della

cooperazione, sia approvato dal Consiglio dei Ministri entro il 31 marzo di ogni anno. Tale Documento individua le linee generali d'indirizzo strategico triennale della cooperazione allo sviluppo. Si ricorda altresì che il Capo IV della richiamata legge disciplina l'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo, la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e il Comitato congiunto per la Cooperazione allo sviluppo.

Le risorse del Fondo sono ripartite tra le missioni in corso con uno o più DPCM, adottati su proposta dei Ministri degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, della Difesa, dell'Interno e dell'Economia e delle finanze. Gli schemi di tali atti corredati di relazione tecnica esplicativa, **sono trasmessi alle Commissioni competenti** per materia che devono rendere il parere **entro 20 giorni dalla relativa assegnazione**.

il Governo, **qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari**, trasmette nuovamente i testi alle Camere con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, corredate dei necessari elementi integrativi di informazione e motivazione. I pareri definitivi delle Commissioni competenti per materia e per i profili finanziari sono espressi entro il termine di dieci giorni dalla data della nuova trasmissione. Decorso tale termine, i decreti possono essere comunque adottati.

Ulteriori disposizioni regolano poi, il trattamento economico e assicurativo del personale impiegato nelle missioni internazionali e la normativa penale ad essi applicabile¹.

¹ Per un approfondimento di questi profili si vedano: [Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali](http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00926303.pdf) Servizio Studi , Schede di lettura, Collana: Progetti di legge n° 111/2, pubblicato il 15 marzo 2016; dossier sull'AS1917 di cui al seguente link <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00926303.pdf>

CONTENUTO DEL DPCM

Da un punto di vista formale lo schema di decreto in esame è composto da due articoli e da una Tabella che illustra nel dettaglio il riparto tra le varie missioni internazionali e i singoli interventi di cooperazione.

Come precedentemente rilevato, allo schema di DPCM sono allegate sia la relazione tecnica, sia la quantificazione degli effetti finanziari del provvedimento eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo sottoposto al parere parlamentare.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 1 le risorse del richiamato fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, **pari a euro 997.247.320 per l'anno 2017**, sono ripartite per un importo **pari a euro 996.721.451**, tra le missioni internazionali e gli interventi oggetto della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017 nelle misure stabilite dall'allegato 1 del decreto, per coprire il fabbisogno finanziario relativo al periodo ivi indicato.

Al riguardo, si osserva che il finanziamento copre per quasi tutte le missioni e gli interventi il periodo che va dal primo gennaio al 30 settembre 2017 ad eccezione di alcuni casi nei quali il finanziamento ha durata annuale, fino al 31 dicembre 2017.

A sua volta l'articolo 2 reca una specifica disposizione concernente **l'indennità di missione** da riconoscere al personale delle forze armate che partecipa alle missioni internazionali oggetto dello schema di decreto in esame.

In relazione alla disposizione in esame si ricorda che l'articolo 5 della legge n. 145 del 2016 dispone che, in aggiunta allo stipendio o alla paga e agli altri emolumenti a carattere fisso e continuativo, sia corrisposta al personale impiegato nelle missioni internazionali una indennità di missione. L'indennità in questione spetta a partire dalla data di entrata nel territorio dei Paesi interessati e fino alla data di uscita per la fine della missione. Le risorse da destinare alla corresponsione dell'indennità di missione sono quelle del richiamato destinato al finanziamento delle missioni internazionali. In via generale, l'indennità di missione è pari al 98% della diaria giornaliera prevista per il paese di destinazione, se il personale fruisce di vitto e alloggio gratuiti; all'intero della diaria giornaliera prevista per il paese di destinazione, incrementata del 30%, nel caso in cui il personale non fruisca di vitto e alloggio gratuiti.

Ai sensi del **comma 3** dell'articolo 5 i DPCM che ripartiscono le risorse tra le missioni internazionali, **possono individuare alcuni teatri operativi** per i quali, in ragione del disagio ambientale, l'indennità è calcolata sulla diaria giornaliera di una località diversa da quella di destinazione, purché nello stesso continente.

Nello specifico l'articolo 2 dispone l'applicabilità:

1. della diaria prevista con riferimento all'Arabia Saudita in relazione al personale delle Forze armate che partecipa alle missioni *Resolute*

Support Mission, UNIFIL, alla missione bilaterale di addestramento delle forze armate libanesi, al personale impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e in Qatar e nella Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*:

2. diaria prevista con riferimento alla Repubblica democratica del Congo in relazione al personale delle Forze armate che partecipa alle missioni EUTM *Somalia*, EUCAP *Somalia*, alla missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane, al personale impiegato presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti, MINUSMA, EUTM *Mali*, EUCAP *Sahel Mali*, EUCAP *Sahel Niger*;
3. le diarie previste, rispettivamente, per la Repubblica democratica del Congo, l'Arabia Saudita, il Venezuela e i Paesi Bassi in relazione al personale inviato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale in missione in Africa, Asia-Pacifico, America ed.

Ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145.

Come in precedenza rilevato, l'allegato 1 indica la ripartizione delle risorse del fondo tra gli stati di previsione dei Ministeri della difesa, della salute, dell'interno, della giustizia e dell'economia e delle finanze, della Presidenza del Consiglio dei ministri (Agenzia informazioni e sicurezza esterna) e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per il finanziamento delle missioni e degli interventi di cooperazione di rispettiva competenza. Per ciascuno stato di previsione sono elencate le missioni e gli interventi da finanziare, utilizzando la numerazione delle schede contenute nel documento allegato alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, e il relativo periodo di finanziamento.

Il totale delle risorse assegnate è pari a 996.721.451 euro di cui 741.701.309 di competenza del ministero della difesa e 255.020.142 euro di competenza degli altri ministeri.

Si ricorda che allo stato attuale il Fondo ha risorse pari a 997.247.320, dopo il finanziamento degli interventi previsti dal presente provvedimento le risorse residue sono pari a 525.869 euro.

La relazione del Ministero dell'economia e delle finanze, allegata al provvedimento in esame, dichiara che l'intervento è limitato ai primi 9 mesi dell'anno per euro 996.721.451, lo stesso è contenuto nell'ambito della consistenza attuale dell'apposito fondo, pari a euro 997.247.320, "che non consente di far fronte al fabbisogno finanziario autorizzato dalle Camere che ammonta a 1.427.745.294 euro".

Il finanziamento riguarda il periodo che va dal primo gennaio al 30 settembre 2017 ad eccezione di alcune missioni e interventi di cooperazione allo sviluppo che coprono tutto il 2017, tra cui:

- scheda 39 - Potenziamento dispositivo NATO per la sorveglianza navale dell'area sud dell'Alleanza;
- scheda 42 - Potenziamento dispositivo NATO Interim Air Policing in Islanda;
- scheda 43.2 - Esigenze comuni a più teatri operativi: interventi di cooperazione civile-militare disposti dai comandanti dei contingenti militari delle missioni internazionali;
- 43.3 - Estensione del follow-up dello studio di mortalità ed effettuazione di uno studio sulla morbosità basato sulle schede di dimissione ospedaliera, da affidare all'Istituto superiore di sanità;
- scheda 48 - Contributo a sostegno delle Forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia.

Gli interventi oggetto di finanziamento corrispondono a quelli contemplati nella deliberazione del consiglio dei ministri del 14 gennaio 2017 ad eccezione del dell'intervento relativo all'estensione del *follow-up* dello studio di mortalità ed effettuazione di uno studio sulla morbosità basato sulle schede di dimissione ospedaliera, da affidare all'Istituto superiore di sanità, con assegnazione di risorse pari a 240.00 euro (scheda 43.3), che, come evidenziato dal Governo nella relazione illustrativa, è stato predisposto in attuazione dell'impegno del Governo stabilito al n. 16 della risoluzione 6-00290, approvata dalla Camera dei Deputati l'8 marzo 2017.

Al riguardo, il richiamato impegno n. 16 contenuto nelle risoluzioni [6/00290](#) e 6/00292 di identico contenuto prevede che “ con riferimento alle esigenze comuni a più teatri operativi delle Forze armate per l'anno 2017 (scheda n. 43), a: a) affidare all'Istituto Superiore di Sanità l'estensione del *follow-up* dello studio di mortalità (finalizzato a disporre di osservazioni in corrispondenza di tempi di latenza più lunghi e più significativi sul piano eziopatogenetico) e l'effettuazione di uno studio sulla morbosità basato sulle Schede di dimissione ospedaliera (finalizzato a valutare nelle coorte eventuali eccessi anche di patologie a bassa letalità); b) riservare per questa finalità, nell'ambito delle risorse previste per le esigenze comuni a più teatri operativi delle Forze armate, 240.000 euro per spese di copertura del contratto del personale da dedicare alle attività e per altre spese vive di raccolta e analisi dei dati; c) separare, per il futuro, la parte Assicurazione, Trasporto, Infrastrutture da quella degli Interventi disposti dai comandanti dei contingenti militari delle missioni internazionali in due schede distinte, raccomandando al Governo di stanziare per questi ultimi risorse più adeguate;

Di seguito l'allegato 1.

Nelle righe in bianco sono evidenziati i finanziamenti aventi copertura annuale.

1. MINISTERO DELLA DIFESA

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017)	RIPARTIZIONE E RISORSE
1° gennaio 2017-30 settembre 2017		
1	NATO Joint Enterprise nei Balcani	€ 44.458.321
2	European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)	€ 241.050
6	EUFOR AL THEA in Bosnia-Erzegovina	€ 205.669
8	United Nations Peacekeeping Force in Cyprus (UNFICYP)	€ 198.698
9	NATO Sea Guardian nel Mar Mediterraneo	€ 13.208.041
10	EUNA VFOR MED operazione SOPHIA	€ 31.903.367
11	NATO Resolute Support Mission in Afghanistan	€ 104.879.982
12	United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL)	€ 102.920.992
13	Missione bilaterale di addestramento delle forze di sicurezza libanesi	€ 2.214.940
14	Temporary International Presence in Hebron (TIPH2)	€ 1.054.781
15	Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi	€ 1.006.037
16	European Union Border Assistance Mission in Rafah (EUBAM Rafah)	€ 90.655
19	Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del Daesh	€ 199.461.499
20	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan (UNMOGIP)	€ 122.586
21	Personale militare impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, Qatar e a Tampa per le esigenze connesse con le missioni in Medio Oriente e Asia	€ 14.018.506
22	Missione bilaterale di supporto sanitario in Libia denominata "Operazione Ippocrate"	€ 30.615.690
23	United Nations Support Mission in Libya (UNSMIL)	€ 338.875
25	UE antipirateria Atalanta	€ 21.331.273
26	European Union Training Mission Somalia (EUTM Somalia)	€ 8.023.016

27	EUCAP Somalia (ex EUCAP Nestor)	€ 614.033
28	Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane	€ 2.023.495
29	Personale impiegato presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe	€ 7.255.413
30	United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali (MINUSMA)	€ 600.718
31	European Union Training Mission Mali (EVTM Mali)	€ 873.770
32	EUCAP Sahel Mali	€ 463.217
33	EUCAP Sahel Niger	€ 328.428
34	Multinational Force and Observers in Egitto (MFO)	€ 2.992.598
36	Potenziamento dispositivo aeronavale nazionale nel Mar Mediterraneo, denominato "Mare sicuro"	€ 63.204.015
37	Potenziamento dispositivo NATO a difesa dei confini sud-orientali dell'Alleanza denominato "Active Fence"	€ 8.452.109
38	Potenziamento dispositivo NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'area sud-orientale dell'Alleanza	€ 1.494.238
40	Potenziamento della presenza della NATO in Lettonia (enhanced Forward Presence)	€ 10.691.422
41	Potenziamento dispositivo NATO Air Policing in Bulgaria	€ 5.930.272
43.1	Esigenze comuni a più teatri operativi: assicurazioni, trasporto, infrastrutture.	€ 53.556.450
1° gennaio 2017-31 dicembre 2017		
39	Potenziamento dispositivo NATO per la sorveglianza navale dell'area sud dell'Alleanza	€ 1.816.033
42	Potenziamento dispositivo NATO Interim Air Policing in Islanda	€ 3.011.120
43.2	Esigenze comuni a più teatri operativi: interventi di cooperazione civile-militare disposti dai comandanti dei contingenti militari delle missioni internazionali.	€ 2.100.000

TOTALE	€ 741.701.309
---------------	----------------------

2. MINISTERO DELLA SALUTE

N. SCHEDA	ESIGENZE COMUNI A PIÙ TEATRI OPERATIVI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017- attuazione all'impegno del Governo stabilito al n 16 della risoluzione 6-00290 approvata dalla Camera dei Deputati l'8 marzo 2017)	RIPARTIZIONE RISORSE
1° Gennaio 2017-31 dicembre 2017		
43.3	Estensione del follow-up dello studio di mortalità ed effettuazione di uno studio sulla morbosità basato sulle schede di dimissione ospedaliera, da affidare all'Istituto superiore di sanità.	€ 240.000
TOTALE		€ 240.000

3. MINISTERO DELL'INTERNO

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 20 17)	RIPARTIZIONE RISORSE
1° gennaio 2017-30 settembre 2017		
3	European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)	€ 963.170
5	United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)	€ 44.310
7	Missione bilaterale di cooperazione in Albania e nei Paesi dell'area balcanica	€ 3.997.195
17	European Union Police Mission for the Palestinian Territories (EUPOL COPPS)	€ 133.200
35	European Union Border Assistance Mission in Libya (EUBAM LIBYA)	€ 181.650
TOTALE		€ 5.319.525

4. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 20 17)	RIPARTIZIONE RISORSE
1° gennaio 2017-30 settembre 2017		
4	European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)	€ 67.081
18	European Union Police Mission for the Palestinian Territories (EUPOL COPPS)	€ 75.271
TOTALE		€ 142.352

5. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 20 17)	RIPARTIZIONE RISORSE
1° gennaio 2017-30 settembre 2017		
24	Missione di assistenza alla Guardia costiera della Marina militare libica	€ 1.938.265
TOTALE		€ 1.938.265

6. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- AISE

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 20 17)	RIPARTIZIONE RISORSE
1° gennaio 2017-30 settembre 2017		
44	Supporto info-operativo a protezione delle Forze armate	€ 10.000.000
TOTALE		€ 10.000.000

7. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

N. SCHEDA	INTERVENTI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017)	RIPARTIZIONE RISORSE
1° gennaio 2017-30 settembre 2017		
45	Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di sminamento umanitario	€ 69.000.000
46	Interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza	€ 7.500.000
47	Partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza	€ 18.400.000
49	Interventi operativi di emergenza e di sicurezza	€ 22.480.000
1° Gennaio 2017-31 dicembre 2017		
48	Contributo a sostegno delle Forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia	€ 120.000.000
TOTALE		€ 237.380.000

TABELLA DI RAFFRONTO

Nella tabella che segue sono indicate:

1. Nella prima colonna, il numero della scheda della singola missioni come riportate nella delibera del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2017;
2. nella seconda colonna, il nome dell'operazione / intervento oggetto di finanziamento;
3. nella terza colonna, la previsione di spesa di ciascuna missione/intervento contemplata nella delibera del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2017;
4. nella quarta colonna, lo stanziamento previsto dallo schema di decreto in esame (in bianco sono evidenziati i finanziamenti annuali);
5. nella quinta colonna, la previsione di spesa per le singole missioni calcolata su base annuale proiettando lo stanziamento disposto per i primi nove mesi del 2017 dallo schema di decreto in esame. (*elaborazione del Servizio studi*).

1. MINISTERO DELLA DIFESA

(in euro)

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017)	Deliberazione e 14 gennaio 2017	Schema DPCM	Previsioni calcolate su base annuale ²
	1° gennaio 2017-30 Settembre 2017			
1	NATO Joint Enterprise nei Balcani	78.599.796	44.458.321	59.277.761
2	European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)	322.283	241.050	321.400
6	EUFOR AL THEA in Bosnia-Erzegovina	274.979	205.669	274.225
8	United Nations Peacekeeping Force in Cyprus (UNFICYP)	265.659	198.698	264.931
9	NATO Sea Guardian nel Mar Mediterraneo	17.537.952	13.208.041	17.610.721
10	EUNAVFOR MED operazione SOPHIA	43.149.186	31.903.367	42.537.823
11	NATO Resolute Support Mission in Afghanistan	174.391.943	104.879.982	139.839.976
12	United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL)	150.120.265	102.920.992	137.227.989
13	Missione bilaterale di addestramento delle forze di sicurezza libanesi	2.961.367	2.214.940	2.953.253
14	Temporary International Presence in Hebron (TIPH2)	1.410.238	1.054.781	1.406.375
15	Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi	1.328.218	1.006.037	1.341.383
16	European Union Border Assistance Mission in Rafah (EUBAM Rafah)	121.205	90.655	120.873
19	Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del Daesh	300.723.249	199.461.499	265.948.665
20	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan (UNMOGIP)	163.897	122.586	163.448
21	Personale militare impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrain, Qatar e a Tarnpa per le esigenze connesse con le missioni in Medio Oriente e Asia	21.500.171	14.018.506	18.691.341
22	Missione bilaterale di supporto sanitario in Libia denominata "Operazione Ippocrate"	43.585.080	30.615.690	40.820.920
23	United Nations Support Mission in Libya (UNSMIL)	453.074	338.875	451.833
25	UE antipirateria Atalanta	26.888.946	21.331.273	28.441.697
26	European Union Training Mission Somalia (EUTM Somalia)	12.322.347	8.023.016	10.697.355
27	EUCAP Somalia (ex EUCAP Nestor)	790.968	614.033	818.711
28	Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane	2.536.907	2.023.495	2.697.993
29	Personale impiegato presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti per le esigenze connesse con le missioni internazionali nell'area del Corno d'Africa e zone limitrofe	9.838.365	7.255.413	9.673.884
30	United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali (MINUSMA)	769.968	600.718	800.957
31	European Union Training Mission Mali (EUTM Mali)	1.122.512	873.770	1.165.027
32	EUCAP Sahel Mali	619.320	463.217	617.623
33	EUCAP Sahel Niger	439.107	328.428	437.904
34	Multinational Force and Observers in Egitto (MFO)	3.967.394	2.992.598	3.990.131
36	Potenziamento dispositivo aeronavale nazionale nel Mar Mediterraneo, denominato "Mare sicuro"	83.988.043	63.204.015	84.272.020
37	Potenziamento dispositivo NATO a difesa dei confini sud-orientali dell'Alleanza denominato "Active Fence"	11.794.944	8.452.109	11.269.479
38	Potenziamento dispositivo NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'area sud-orientale dell'Alleanza	1.896.692	1.494.238	1.992.317
40	Potenziamento della presenza della NATO in Lettonia (enhanced Forward Presence)	20.040.144	10.691.422	14.255.229

² Proiezione del Servizio studi della Camera dei deputati.

41	Potenziamento dispositivo NATO Air Policing in Bulgaria	11.560.544	5.930.272	7.907.029
43. 1	Esigenze comuni a più teatri operativi: assicurazioni, trasporto, infrastrutture.	73.600.000	53.556.450	71.408.600
1° gennaio 2017-31 dicembre 2017				
39	Potenziamento dispositivo NATO per la sorveglianza navale dell'area sud dell'Alleanza	1.816.033	1.816.033	
42	Potenziamento dispositivo NATO Interim Air Policing in Islanda	3.011.120	3.011.120	
43. 2	Esigenze comuni a più teatri operativi: interventi di cooperazione civile-militare disposti dai comandanti dei contingenti militari delle missioni internazionali.	2.100.000	2.100.000	
TOTALE		1.106.011.407	741.701.309	

2. MINISTERO DELLA SALUTE

(in euro)

N. SCHEDA	ESIGENZE COMUNI A PIÙ TEATRI OPERATIVI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017- attuazione all'impegno del Governo stabilito al n 16 della risoluzione 6-00290 approvata dalla Camera dei Deputati l'8 marzo 2017)	Deliberazione e 14 gennaio 2017	DPCM	Previsioni
1° gennaio 2017-31 dicembre 2017				
43.3	Estensione del follow-up dello studio di mortalità ed effettuazione di uno studio sulla morbosità basato sulle schede di dimissione ospedaliera, da affidare all'Istituto superiore di sanità.	240.000	240.000	
TOTALE		240.000	240.000	

3. MINISTERO DELL'INTERNO

(in euro)

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017)	Deliberazione e 14 gennaio 2017	DPCM	Previsioni
1° gennaio 2017-30 Settembre 2017				
3	European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)	1.379.460	963.170	1.284.227
5	United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)	63.560	44.310	59.080
7	Missione bilaterale di cooperazione in Albania e nei Paesi dell'area balcanica	6.028.081	3.997.195	5.329.593
17	European Union Police Mission for the Palestinian Territories (EUPOL COPPS)	193.190	133.200	177.600
35	European Union Border Assistance Mission in Libya (EUBAM LIBYA)	266.450	181.650	242.200
TOTALE		7.930.741	5.319.525	

4. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (in euro)

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017)	Deliberazione e 14 gennaio 2017	DPCM	Previsioni
1° gennaio 2017-30 Settembre 2017				
4	European Union Rule of Law Mission in Kosovo (EULEX Kosovo)	115.00	67.081	89.441
18	European Union Police Mission for the Palestinian Territories (EUPOL COPPS)	111.000	75.271	100.361
TOTALE		226.000	142.352	

5. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (in euro)

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2017)	Deliberazione e 14 gennaio 2017	DPCM	Previsioni
1° gennaio 2017-30 Settembre 2017				
24	Missione di assistenza alla Guardia costiera della Marina militare libica	3.567.173	1.938.265	2.584.353
TOTALE		3.567.173	1.938.265	

6. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- AISE (in euro)

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 20 17)	Deliberazion e 14 gennaio 2017	DPCM	Previsioni
1° gennaio 2017-30 Settembre 2017				
44	Supporto info-operativo a protezione delle Forze armate	15.000.000	10.000.000	13.333.333
TOTALE		15.000.000	10.000.000	

7. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (in euro)

N. SCHEDA	MISSIONI INTERNAZIONALI (schede allegate alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 20 17)	Deliberazion e 14 gennaio 2017	DPCM	Previsioni
1° gennaio 2017-30 Settembre 2017				
45	Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di sminamento umanitario	111.000.000	69.000.000	92.000.000
46	Interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza	12.000.000	7.500.000	10.000.000
47	Partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza	22.000.000	18.400.000	24.533.333
49	Interventi operativi di emergenza e di sicurezza	30.000.000	22.480.000	29.973.333
1° gennaio 2017-31 dicembre 2017				
48	Contributo a sostegno delle Forze di sicurezza afgane, comprese le forze di polizia	120.000.000	120.000.000	
TOTALE		295.000.000	237.380.000	